

Carburante a prezzo scontato aumentano i marchi aderenti

CARBURANTE

MESTRE Mentre si allarga il fronte dei distributori di benzina e diesel che aderiscono ai rifornimenti "scontati", aumenta anche il numero delle pompe che rimangono a secco. Cisterne vuote per un eccesso di vendite. È successo ieri a Marcon, ma anche in numerosi distributori di Noale e Mirano e in genere della cintura di Mestre. L'effetto lungo dei ribassi ha infatti comportato ancora qualche coda e quindi un aumento di richiesta. Questo non vuole dire che il carburante sia esaurito, ma è solo un problema di rifornimento delle pompe.

«La decisione di Eni di porre un tetto al prezzo del carburante ha portato alla rincorsa da parte degli automobilisti, ma lo stoccaggio negli impianti sono contenuti e quindi con una utenza in coda dopo qualche ora si ritrovano con le scorte esaurite» dice Flavio Convento, presidente regionale della Faib Confesercenti. Spiegando che da quando un titolare di una stazione di servizio fa richiesta di carburante a quando le cisterne arrivano a consegnarlo solitamente può passare uno giorno o poco più, ma non ora. «Ancora oggi (ieri ndr) ci sono distributori Eni che hanno i clienti in fila per rifornirsi di benzina e diesel - prosegue Convento - con una richiesta così sostenuta è possibile che lo stoccaggio si esaurisca. E siccome sono in tanti nelle stesse condizioni ci possono volere



BENZINA Un distributore vuoto

più giorni prima di essere riforniti. Ma è solo un problema di logistica, non certo di mancanza di carburante».

Una situazione che si viene a creare più nelle pompe cittadine che non in quelle in tangenziale o autostrada. «Abbiamo registrato un aumento di clienti, ma non tale da rimanere a secco di carburante - spiega Leopoldo Ragazzo del distributore Eni Bazzera Sud nella tangenziale di Mestre - da questa situazione abbiamo tratto vantag-

**DISTRIBUTORI ENI
SENZA BENZINA
«SERVE QUALCHE GIORNO
PER ESSERE RIFORNITI»
PREZZI CALMIERATI PER
IP, Q8 E COSTANTIN**

gio perché è stato equiparato il prezzo del carburante delle pompe in città con quello dei distributori lungo le autostrade che solitamente hanno prezzi più elevati.

GLI SCONTI

Intanto continua l'effetto traino e aumenta il numero dei "marchi" che abbassano i prezzi di benzina e gasolio per essere concorrenziali con le offerte di Eni. Oltre ad Eni, partito con il tetto massimo per litro della benzina a 1,99 euro e del diesel 2,19 già lunedì mattina, si sono aggiunti, dal giorno dopo, l'Italia petroli Ip che ha adottato gli stessi limiti decisi da Eni con un'applicazione progressiva agli impianti. Di seguito si è aggiunta Q8 che ha addirittura ridotto i prezzi consigliati di circa due centesimi al litro sulla benzina e di cinque centesimi al litro sul diesel.

Ed ora di stanno facendo avanti gli indipendenti, le cosiddette pompe bianche che si sono diffuse in particolare a Nordest per offrire prezzi concorrenziali ai clienti.

Ieri anche Costantin, grazie alla partnership con Socar, capogruppo di Ip ha deciso di calmiere i prezzi dei carburanti sulla propria rete che ha distributori anche nel Veneziano. Lo stesso ha fatto Vega che ha abbassato i prezzi per rimanere competitivo ed è ben radicato con numerose pompe nel territorio. Ricordiamo che il tetto imposto da Eni rimane in vigore fino al 28 ottobre ed è prorogabile fino alla fine dell'anno.

r.ian.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Università popolare al via

MIRA

Università Popolare del Nordest, al via i corsi. C'è ancora tempo fino a sabato per iscriversi. Tanti sono gli appuntamenti che si sono tenuti, poi, nel corso del mese di settembre. Venerdì 18 a villa Widmann Rezzonico Foscari a Mira si è tenuto l'incontro con lo scrittore Giancarlo Bonaventura che ha presentato il libro "La cortigiana che potè amare". Le mostre d'arte degli allievi dei passati anni accademici, continuano alla sede centrale di Camponogara fino al 2 ottobre. La proposta formativa dei corsi, come di consueto, si snoda in due modalità: online o in presenza. I corsi, in totale quasi quattrocento, sono suddivisi in dici aree, con più cento do-

centi. I comuni dove si svolgono i corsi, e che hanno patrocinato, sono quindici: Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Brugine, Fiesso d'Artico, Fossò, Legnaro, Marcon, Mira, Mirano, Pianiga, Saonara, Salzano, Stra e Vigonovo. Oltre ai comuni direttamente interessati hanno confermato il loro patrocinio la Città Metropolitana di Venezia e la Nuova Provincia di Padova. Il presidente dell'Università Popolare, Massimiliano Mazzetto, dice: "Come sempre la programmazione dei corsi, insieme agli appuntamenti culturali previsti sono svariati e perciò ci si augura che essi possano trovare il favore di un pubblico sempre più vasto".

Emanuele Compagno

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Costi pre e post scuola a carico delle famiglie, è polemica

► Il servizio prima era affidato ai volontari, ora sarà gestito da coop

MIRANO

«Nessun servizio tolto, ma la necessità di renderlo stabile». Risponde così l'amministrazione comunale alle polemiche sui nuovi costi di pre e post scuola della "variazione urgente al bilancio di previsione 2026-2028". Il pre-scuola è attivo dalle 7.30 per infanzia e primarie. Il post-scuola copre dalle 16 alle 17 all'infanzia e fino alle 17.30 alle primarie. Fino allo scorso anno era gestito dai volontari Auser, con una compartecipazione simbolica delle famiglie. Da quest'anno è stato affidato alla Cooperativa Agorà, «per garantire quella continuità e quella qualità che il solo volontariato non riusciva più ad assicurare con regolarità», spiega il sindaco Tiziano Baggio. «Ringraziamo tutti quei genitori che hanno collaborato perché il servizio fosse mantenuto. Anche grazie alla condivisione delle loro esigenze siamo riusciti a trovare questo accordo». Le quote sono annuali, si leggono per fasce Isee e hanno riduzioni per chi ha più figli. Il pre-scuola costa 100 euro per l'intero anno: «Ed è gratuito dal secondo figlio in poi», precisa Federico Caldura nel suo intervento. All'infanzia, per la fascia Isee tra 25 e 40.000 euro, il post-scuola costa 225 euro l'anno, 195 se si usa anche il pre-scuola e 180 dal secondo figlio. In cifre giornaliere: 0,47 euro il pre-scuola, 1,09 il post-scuola, 1,57 entrambi. Alle primarie il

post-scuola diventa più flessibile: si scelgono 2, 3, 4 o 5 giorni a settimana, mentre lo scorso anno c'era solo la formula a cinque giorni. L'assessore incaricato Federico Caldura ha rivendicato il percorso fatto: «In molti comuni vicini questo servizio non esiste. Dove il pre-scuola c'è, le quote vanno da 100-150 euro l'anno a formule da 25-35 euro al mese, fino a circa 250 euro l'anno, mentre il post-scuola è ancora meno diffuso e spesso lo organizzano associazioni o parrocchie senza contributo comunale. Mirano ha scelto di continuare a mettere risorse proprie per rendere questi servizi il più possibile accessibili, con una tariffazione che tiene conto della situazione economica delle famiglie e della frequenza effettiva». Il consigliere Matteo Baldan, nel suo intervento: «Ma in questi 4 anni è stata verificata la qualità del servizio? Se c'erano esigenze differenti perché non è stato programmato prima? L'aumento non è astronomico ma per anni abbiamo sentito parlare di una gestione amministrativa prudente proprio per continuare a finanziare certi servizi. Molte famiglie non hanno accolto bene questo incremento. Come al solito non si comunicano le cose. Magari si sarebbe potuto togliere i soldi da altre parti e mantenere il servizio», conclude Baldan. Baggio ha risposto con i numeri della spesa scolastica: 450mila euro per la refezione, 350mila per il nuovo asilo nido, 170mila per il trasporto, 136mila per le paritarie, 100mila per i servizi minori e circa 40mila per il post-scuola, con il costo diviso a metà tra famiglie e Comune.

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Malore in strada Si accascia e viene soccorsa una donna

Una signora anziana si sente male in centro a Mirano e ad soccorrerla intervengono tempestivamente gli agenti della polizia locale, che richiedono anche l'intervento del 118 per i controlli del caso. È successo ieri mattina. La donna ha accusato un improvviso malore ed è finita a terra. Dopo le prime cure prestate sul posto dai vigili e dai sanitari, la donna è stata trasportata in ospedale per essere sottoposta ad accertamenti.

Giovedì 1 Ottobre 2026

Pagina 15

Eventi

MIRANO

Festival dell'Acqua

Un doppio appuntamento

Si parte alle 14.30 (Teatro di Villa Belvedere) con un incontro sul «Rischio alluvionale», a cura del professor Günter Blöschl.

Alle 21 (Cinema Teatro), lo spettacolo «Quando l'acqua sale. L'alluvione del 1966», di e con Alessia Gianni Guzzo, Nicolò Traverso e Paola Casale.

www.comune.mirano.ve.it

Villa Belvedere, via Belvedere 6

Cinema Teatro, via della Vittoria 75

Alle 14.30 e alle 21